



PAESI IN CUI LA MATERNITÀ ASSISTITA È PERMESSA

STATI UNITI

Alcuni stati di questo paese sono i primi al mondo ad aver consentito la pratica della gestazione per altri.

Qui si trovano agenzie specializzate in grado di seguire tutto il percorso. Programmano e monitorano la procedura clinica. Trovano la donna disponibile a realizzare il desiderio degli aspiranti genitori che accetta di farsi impiantare uno o più ovuli fecondati e portare avanti la gravidanza dietro rimborso spese. Si servono di centri clinici specializzati per eventuali donatori di sperma o donatrici di ovuli, che saranno diverse dalla surrogata.

Le agenzie sono inoltre estremamente accurate nella stesura dei contratti che legano gli aspiranti genitori a sé (contratto di mandato), alla portatrice ed eventualmente ai donatori.

In questi stati è consentito alla madre surrogata di rinunciare, ancor prima del parto, ai propri diritti a favore degli aspiranti genitori. Sulla base della rinuncia viene rilasciato il certificato di nascita su cui risultano come genitori quelli biologici (o uno dei due). Questo viene tradotto e munito di apostille – una certificazione che convalida l'autenticità di un documento pubblico per l'uso internazionale – così da poter essere trascritto nei registri dello Stato Civile in Italia.

La procedura legale, che deve essere seguita da un avvocato sul posto, è particolarmente sicura negli Stati Uniti dove alcune sentenze hanno già riconosciuto la prevalenza dei genitori biologici rispetto alla portatrice.

In alcuni stati è inoltre possibile per le coppie omosessuali ottenere un certificato di nascita in cui entrambi i partner compaiono come genitori. Il documento, però, ha valore solo nello stato che prevede questa possibilità.



CANADA

La maternità surrogata è praticata da molto tempo in Canada.

Anche qui, come negli Stati Uniti, si trovano agenzie specializzate in grado di seguire tutto il percorso. Programmano e monitorano l'intera procedura clinica. Trovano la donna disponibile a realizzare il desiderio degli aspiranti genitori che accetta di farsi impiantare uno o più ovuli fecondati e portare avanti la gravidanza dietro rimborso spese. Si servono di centri clinici specializzati per eventuali donatori di sperma o donatrici di ovuli, che saranno diverse dalla surrogata.

Le agenzie sono inoltre estremamente accurate nella stesura dei contratti che legano gli aspiranti genitori a sé (contratto di mandato), alla portatrice ed eventualmente ai donatori.

I tempi che separano la nascita dall'ottenimento del certificato sono abbastanza lunghi: è necessario quindi rimanere in Canada per un certo periodo dopo il parto.

La conformità del certificato di nascita allo Stato Civile è compito del consolato del paese dei genitori biologici.

La materia è disciplinata da un'apposita legge e non risultano cause intentate da una surrogata per far valere supposti diritti sul neonato.



RUSSIA E UCRAINA

Russia e Ucraina si affacciano ora alla maternità surrogata e a quella assistita. Le agenzie garantiscono un percorso clinico sicuro. Programmano e monitorano tutta la procedura medica. Trovano la donna disponibile a realizzare il desiderio degli aspiranti genitori che accetta di farsi impiantare uno o più ovuli fecondati e portare avanti la gravidanza dietro rimborso spese. Si servono di centri clinici specializzati per eventuali donatori di sperma o donatrici di ovuli, che saranno diverse dalla surrogata.

La rinuncia ai diritti di madre da parte della portatrice può avvenire solo dopo il parto, ma è possibile stabilirlo con un contratto da sottoscrivere prima della gravidanza.

La conformità del certificato di nascita allo Stato Civile è compito del consolato del paese dei genitori biologici.

Entrambe queste restrizioni possono creare qualche difficoltà in più nel riconoscimento della piena genitorialità genetica.

INDIA

In India la pratica della maternità surrogata è molto recente; questo lascia margini di incertezza, soprattutto giuridica, sul raggiungimento del risultato. La procedura rispecchia più o meno quella degli altri paesi, ma mancano ancora un buon numero di esperienze e testimonianze che consentano un'adeguata valutazione.